



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

SEDUTA DEL 9 NOVEMBRE 2010

Ore 9:30 Presenti: Gian Nicola Berti (Presidente) – Federico Bartoletti - Antonio Battistini - Edda Ceccoli - Mauro Chiaruzzi - Paolo Crescentini – Claudio Felici (entra 9:33) – Matteo Fiorini – Claudio Muccioli - Pier Marino Mularoni -Vanessa Muratori - Maurizio Rattini – Marino Riccardi - Alessandro Rossi – Glauco Sansovini - Filippo Tamagnini
Gian Carlo Venturini, Segretario di Stato per il Territorio
Dott.Berardi Maurizio (Direttore Dipartimento Prevenzione)
(Verbalizzante:Avv.Gian Luca Bernardini)

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

- Seduta Pubblica -

1. Comunicazioni

Il Presidente informa la Commissione circa l'impossibilità – da parte del Segretario di Stato per la Sanità – ad intervenire ai lavori dell'odierna seduta, nonché in merito alla contestuale richiesta, da parte di quest'ultimo, di rinviare la disamina delle istanze d'Arengo di sua competenza. Rende edotta, infine, la Commissione circa l'intervenuta delega nei confronti del Segretario di Stato per il Territorio riguardo ai progetti di legge – di competenza della Segreteria di Stato per la Sanità - previsti ai commi di cui all'ordine del giorno odierno.

La Commissione prende atto.



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Interviene **il Consigliere Vanessa Muratori** per eccepire riguardo a modalità ed orari di convocazione dell'odierna seduta.

In merito replica **il Presidente**, facendo altresì rilevare – stante la perdurante mancata copertura del ruolo di Vice Presidenza in seno alla Commissione – l'intenzione di prevedere un apposito comma all'ordine del giorno della prossima seduta onde addivenire ad una soluzione positiva della questione legata alla designazione del Vice Presidente.

Di seguito, **la Commissione** – non essendoci osservazioni - approva il verbale della seduta del 1-2 marzo 2010.

2. Esame in sede referente del progetto di legge “Produzione e Commercializzazione di prodotti cosmetici”

Il Segretario di Stato per il Territorio - in vece del Segretario di Stato per la Sanità - relaziona in merito al progetto di legge di cui al comma in oggetto (*V.Allegato n.1*) presentando altresì alcuni emendamenti a nome del Governo (*V.Allegato n.2*)

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Vanessa Muratori, presentando emendamenti a nome di SX.U. (*V.Allegato n.3*) – Claudio Felici – Claudio Muccioli – Mauro Chiaruzzi

Replica del Segretario di Stato per il Territorio.

Il Presidente rende altresì edotta la Commissione in merito alla nota pervenuta a firma dell'A.P.A.S. relativamente al progetto di legge di cui al comma in oggetto (*V.Allegato n.4*)

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 1 nel testo originario (*V.Allegato n.1*)

La Commissione, per alzata e seduta, approva a maggioranza l'art.1

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 2 nel testo originario (*V.Allegato n.1*)

La Commissione, per alzata e seduta, approva a maggioranza l'art.2



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Il Segretario di Stato per il Territorio Gian Carlo Venturini dà lettura dell'articolo 3 nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.2*)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.3 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 4 nel testo originario (*V. Allegato n.1*)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.4

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 5 nel testo originario (*V.Allegato n.1*)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.5

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 6 nel testo originario (*V.Allegato 1*)

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.6

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 7 nel testo originario (*V.Allegato 1*)

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.7

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 8 nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.2*)

La Commissione, per alzata e seduta, approva a maggioranza l'art.8 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 9 nel testo originario (*V.Allegato n.1*)

Il Consigliere Vanessa Muratori illustra l'emendamento abrogativo- e l'ulteriore emendamento aggiuntivo presentato in sub-ordine - proposti da SX.U.(*V.Allegato n.3*)

Replica del Segretario di Stato per il Territorio che esprime disponibilità ad accogliere l'emendamento di SX.U. proposto – in via principale - ed abrogativo del punto e) di cui all'articolo 9.

La Commissione, per alzata e seduta, approva a maggioranza l'art.9 come emendato



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA
SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

(Nel prosieguo dei lavori, la Commissione prende atto dell'errore riscontratosi riguardo l'impaginazione del testo degli articoli 10 ed 11: motivo per cui si rende necessario ripetere lettura e votazione di ambedue gli articoli. Quelli riportati di seguito sono gli esiti relativi agli articoli nella formulazione corretta)

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 10 nel testo originario
(V.Allegato 1)

La Commissione, per alzata e seduta, approva a maggioranza l'art.10

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 11 nel testo originario
(V.Allegato 1)

Il Presidente interviene per una precisazione riguardante la formulazione letta dell'articolo

La Commissione, per alzata e seduta, approva a maggioranza l'art.11

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 12 nel testo emendato dal Governo *(V.Allegato n.2)*

La Commissione, per alzata e seduta, approva a maggioranza l'art.12 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 13 nel testo originario
(V.Allegato n.1)

Il Consigliere Vanessa Muratori illustra gli emendamenti proposti da SX.U. *(V.Allegato n.3)*

Intervengono in merito i Consiglieri Claudio Felici – Pier Marino Mularoni

Replica del Segretario di Stato per il Territorio

Il Presidente interviene per una precisazione riguardante la formulazione letta dell'articolo

Segue disamina degli emendamenti proposti da SX.U.

Il Consigliere Vanessa Muratori mantiene gli emendamenti abrogativi proposti, dichiarandosi disponibile ad una loro votazione congiunta

La Commissione Presenti 15 - V.F. 6 - V.C .9 respinge gli emendamenti abrogativi proposti da SX.U.

Il Consigliere Vanessa Muratori mantiene gli emendamenti - aggiuntivi al punto a) e al punto b) - proposti, dichiarandosi disponibile ad una loro votazione congiunta



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

La Commissione Presenti 16 – V.F.7 – V.C. 9 respinge gli emendamenti aggiuntivi proposti da SX.U.

Il Consigliere Vanessa Muratori mantiene l'emendamento - aggiuntivo di un punto c) – proposto.

In merito all'emendamento in oggetto interviene il Consigliere Pier Marino Mularoni.

Replica del Segretario di Stato per il Territorio

La Commissione, per alzata e seduta, approva a maggioranza l'emendamento aggiuntivo (di un punto C) all'art.13) proposto da SX.U.

La Commissione, per alzata e seduta, approva a maggioranza l'art.13 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 14 nel testo emendato dal Governo (V.Allegato n.2)

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.14 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 15 nel testo originario (V.Allegato n.1)

Il Consigliere Vanessa Muratori illustra l'emendamento aggiuntivo proposto da S.U. (V.Allegato n.3)

Replica del Segretario di Stato per il Territorio

La Commissione Presenti 15 – V.F. 6 – V.C. 8 - Astenuti 1 respinge l'emendamento proposto da SX U

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.15

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 16 nel testo originario (V.Allegato n.1)

La Commissione per alzata e seduta a maggioranza approva l'art.16

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 17 nel testo originario (V.Allegato n.1)

La Commissione per alzata e seduta a maggioranza approva l'art.17

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 18 nel testo originario (V.Allegato n.1)



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA
SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Il Consigliere Vanessa Muratori illustra l'emendamento aggiuntivo proposto da SX.U.
(*V.Allegato n.3*)

Replica del Segretario di Stato per il Territorio

Esito della votazione riguardante l'emendamento proposto da SX.U.

Presenti 16 – V.F. 8 – V.C. 8

Stante il suddetto risultato di parità, a norma del Regolamento delle Commissioni Consiliari Permanenti, la Commissione non delibera e rinvia la votazione dell'emendamento in oggetto alla seduta pomeridiana

Il Presidente interviene - di seguito – in merito all'emendamento in oggetto

Replica del Segretario di Stato per il Territorio

Intervento del Consigliere Vanessa Muratori che esprime disponibilità a considerare come respinto l'emendamento proposto – purchè con il quorum richiesto ai fini della riproponibilità in sede di II^lettura – alla luce dei chiarimenti espressi dal Segretario di Stato per il Territorio nonché dal Presidente

La Commissione prende atto

La Commissione per alzata e seduta a maggioranza approva l'art.18

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 19 nel testo originario
(*V.Allegato n.1*)

La Commissione per alzata e seduta a maggioranza approva l'art.19

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 20 nel testo originario
(*V.Allegato n.1*)

La Commissione per alzata e seduta a maggioranza approva l'art.20

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 21 nel testo originario
(*V.Allegato n.1*)

La Commissione per alzata e seduta a maggioranza approva l'art.21

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 22 nel testo originario
(*V.Allegato n.1*)

La Commissione per alzata e seduta a maggioranza approva l'art.22



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 23 nel testo originario
(*V.Allegato n.1*)

La Commissione per alzata e seduta a maggioranza approva l'art.23

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 24 nel testo originario
(*V.Allegato n.1*)

La Commissione per alzata e seduta a maggioranza approva l'art.24

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 25 nel testo originario
(*V.Allegato n.1*)

La Commissione per alzata e seduta a maggioranza approva l'art.25

Il Presidente pone in votazione l'intero progetto di legge, nel testo comprensivo degli emendamenti accolti nonché dei relativi allegati e preamboli a questi ultimi

La Commissione (presenti 16), con V.F. 9, V.C. 1, Astenuti 6, approva l'intero progetto di legge comprensivo degli emendamenti accolti (*V.Allegato n.5*)

Il Consigliere Edda Ceccoli – a nome della maggioranza - propone ***il Consigliere Claudio Muccioli quale relatore di maggioranza.***

L'opposizione non designa un proprio relatore ma non concorda di considerare il designato relatore della maggioranza quale relatore unico.

Il Presidente rammenta che il relatore dovrà provvedere alla presentazione della prevista relazione entro il termine ordinario di quindici giorni.

3. Esame in sede referente del progetto di legge “Detenzione – distribuzione e fornitura di medicinali veterinari”

Il Segretario di Stato per il Territorio relaziona (in vece del Segretario di Stato per la Sanità) in merito al presente progetto di legge (*V.Allegato n.6*)

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Claudio Felici – Claudio Muccioli -
Replica del Segretario di Stato per il Territorio



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Il Segretario di Stato per il Territorio Gian Carlo Venturini dà lettura dell'articolo 1 nel testo originario (V.Allegato n.6)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.1 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio Gian Carlo Venturini dà lettura dell'articolo 2 nel testo originario (V.Allegato n.6)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.2 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio Gian Carlo Venturini dà lettura dell'articolo 3 nel testo originario (V.Allegato n.6)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.3 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 4 nel testo originario (V.Allegato n.6)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.4 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 5 nel testo originario (V.Allegato n.6)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.5 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 6 nel testo originario (V.Allegato n.6)

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.6 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 7 nel testo originario (V.Allegato n.6)

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.7 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 8 nel testo originario (V.Allegato n.6)

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.8 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 9 nel testo originario (V.Allegato n.6)



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

La Commissione, per alzata e seduta, approva a maggioranza per alzata e seduta l'art.9 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura *dell'articolo 10* nel testo originario *(V.Allegato n.6)*

La Commissione per alzata e seduta approva l'art.10 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 11 nel testo originario *(V.Allegato n.6)* proponendo - seduta stante - la formulazione di un'emendamento tecnico in merito alla formulazione della parte iniziale dell'articolo, che pertanto diverrebbe la seguente: *“il medico veterinario che svolge la propria attività professionale **fuori** dai casi di cui all'art.10 (...)”*

La Commissione per alzata e seduta approva l'art.11 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 12 nel testo originario *(V.Allegato n.6)*

La Commissione per alzata e seduta approva l'art.12 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 13 nel testo originario *(V.Allegato n.6)*

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.13 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 14 nel testo originario *(V.Allegato n.6)*

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.14 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 15 nel testo originario *(V.Allegato n.6)*

Interviene in merito il Consigliere Paolo Crescentini

Replica del Segretario di Stato per le Finanze

Il Presidente propone - seduta stante - la formulazione di un'emendamento tecnico in merito all'intitolazione dell'articolo in oggetto, che pertanto diverrebbe *“Sanzioni*



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

pecuniarie amministrative”, nonché in merito all’indicazione – rispetto all’importo delle sanzioni - delle cifre espresse in euro (€) comprensive degli zero relativi ai centesimi

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l’art.15 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell’articolo 16 nel testo originario
(V.*Allegato n.6*)

La Commissione per alzata e seduta a maggioranza approva l’art.16 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell’articolo 17 nel testo originario
(V.*Allegato n.6*)

La Commissione per alzata e seduta a maggioranza approva l’art.17 come proposto

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell’articolo 18 nel testo originario
(V.*Allegato n.6*)

La Commissione per alzata e seduta a maggioranza approva l’art.18 come proposto

Il Presidente pone in votazione l’intero progetto di legge comprensivo degli emendamenti accolti

La Commissione (presenti 13), favorevoli 8, contrari 1, astenuti 4, approva l’intero progetto di legge comprensivo delle precisazioni accolte (V.*Allegato n.7*)

Il Consigliere Matteo Fiorini – a nome della maggioranza - propone *il Consigliere Claudio Muccioli quale relatore di maggioranza*

L’opposizione non designa un proprio relatore ma non concorda di considerare il designato relatore della maggioranza quale relatore unico.

Il Presidente rammenta che il relatore dovrà provvedere alla presentazione della prevista relazione entro il termine ordinario di quindici giorni.

4. Esame in sede referente del progetto di legge ““Modifiche alla Legge 29 ottobre 1992 n.85 – Disciplina dell’igiene, della produzione, deposito, trasporto, vendita e somministrazione degli alimenti e bevande”



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Il Segretario di Stato per il Territorio relaziona (in vece del Segretario di Stato per la Sanità) in merito al presente progetto di legge (*V.Allegato n.8*)

Il Segretario di Stato per il Territorio Gian Carlo Venturini dà lettura dell'articolo 1 nel testo originario (*V.Allegato n.8*)

Il Presidente propone - seduta stante - la formulazione di un'emendamento tecnico avente ad oggetto la specificazione del titolo – in rapporto al reato – per cui si prevede la responsabilità e si applica la sanzione contemplata. Propone pertanto – con emendamento (scritto) - la seguente formulazione “*è punito, a titolo di contravvenzione, con l'arresto di primo grado (...)*” (*V.Allegato n.9*)

In merito all'articolo ed all'emendamento proposto interviene il Consigliere Pier Marino Mularoni

Replica del Segretario di Stato per il Territorio

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'emendamento proposto

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.1 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio Gian Carlo Venturini dà lettura dell'articolo 2 nel testo originario (*V.Allegato n.8*)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.2

Il Presidente pone in votazione l'intero progetto di legge comprensivo delle precisazioni apportate

La Commissione (presenti 15), favorevoli 9, contrari 0, astenuti 5, non votanti 1 approva l'intero progetto di legge comprensivo delle precisazioni accolte (*V.Allegato n.10*)

Il Consigliere Edda Ceccoli – a nome della maggioranza - propone **il Consigliere Claudio Muccioli quale relatore di maggioranza**

L'opposizione non designa un proprio relatore ma non concorda di considerare il designato relatore della maggioranza quale relatore unico.

Il Presidente rammenta che i relatori dovrà provvedere alla presentazione della prevista relazione i entro il termine ordinario di quindici giorni.



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA
SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Alle ore 12:55 la seduta viene sospesa

SEDUTA DEL 9 NOVEMBRE 2010

Ore 15:17 Presenti: Gian Nicola Berti (Presidente) – Federico Bartoletti - Antonio Battistini
- Edda Ceccoli - Mauro Chiaruzzi - Paolo Crescentini – Claudio Felici
- Pier Marino Mularoni -Vanessa Muratori - Maurizio Rattini – Marino
Riccardi– Glauco Sansovini - Filippo Tamagnini
Gian Carlo Venturini, Segretario di Stato per il Territorio
Avv. Anna Maria Muccioli (Segreteria di Stato per il Territorio)
Ing. Stefano Gennari (Dirigente Ufficio Progettazione)
(*Verbalizzante: Avv. Gian Luca Bernardini*)

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

Comma 5 – Esame in sede referente del progetto di legge “Legge Quadro per la riforma del Catasto”

Il Consigliere Marino Riccardi (su delega del Consigliere Claudio Felici, facente parte dei promotori del progetto di legge di cui al comma in oggetto) relaziona in merito (*V. Allegato n.11*)

In sede di dibattito interviene il Consigliere Vanessa Muratori

Replica del **Segretario di Stato per il Territorio** chiedendo altresì ai promotori del progetto di legge la disponibilità di sospendere il comma in oggetto, onde vagliare la possibilità di addivenire alla definizione di un testo concordato tra Governo e forze politiche promotrici del progetto di legge.

Sulla proposta di rinvio intervengono – quali promotori del progetto di legge in oggetto – i Consiglieri Claudio Felici e Pier Marino Mularoni

Intervengono altresì i Consiglieri: Vanessa Muratori – Paolo Crescentini - Filippo Tamagnini – Maurizio Rattini – Matteo Fiorini

Replica del Segretario di Stato per il Territorio



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA
SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Il Consigliere Marino Riccardi – preso atto dell’unanime disponibilità alla sospensione espressa dai Consiglieri intervenuti - chiede di sapere la data precisa entro cui il progetto di legge (una volta concordato tra Governo e forze politiche promotrici) dovrà tornare in Commissione, proponendo a tal fine la scadenza nel prossimo mese di gennaio. Replica del Segretario di Stato per il Territorio che, nell’esprimere apprezzamento per la riscontrata disponibilità ad addivenire ad una definizione concordata del progetto di legge in materia, replica alla richiesta espressa dal Consigliere Marino Riccardi indicando quale termine il periodo tra marzo e aprile 2011.

(seduta sospesa dalle 16:15 alle ore -16:20)

Il Presidente riepiloga i termini della concordata sospensione per cui il Segretario di Stato al Territorio si impegna a convocare le forze politiche per un confronto in materia entro novembre-dicembre 2010 mentre la Presidenza della Commissione viene dispensata dall’inserire all’ordine del giorno della Commissione la Riforma del Catasto fino a che - tra Governo e forze politiche promotrici – non si addiverrà alla formulazione di un progetto di legge concordato oppure, qualora ciò non fosse possibile, alla richiesta – da parte delle forze politiche promotrici - di riproporre il progetto di legge oggi in esame.

Replica del Segretario di Stato per il Territorio

Replica del Consigliere Marino Riccardi

La Commissione concorda di sospendere la trattazione del progetto di legge - di cui al comma in oggetto - nei termini esposti dal Presidente.

Comma 6 – Esame in sede referente del progetto di legge “Legge sulla progettazione strutturale”

Il Segretario di Stato per il Territorio relaziona in merito al presente progetto di legge (*V.Allegato n.12*) presentando emendamenti a nome del Governo (*V.Allegato n.13*) In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Claudio Felici – Pier Marino Mularoni – Paolo Crescentini (presentando emendamenti a nome del Gruppo Consiliare PSRS) – Federico Bartoletti –Matteo Fiorini



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA
SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Replica del Segretario di Stato per il Territorio

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'indice generale nonché dell'articolo 1 nei testi emendati dal Governo (*V.Allegato n.13*)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.1 unitamente all'indice generale come emendati

Il Segretario di Stato per il Territorio Gian Carlo Venturini dà lettura dell'articolo 2 nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.13*)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.2 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio Gian Carlo Venturini dà lettura dell'articolo 3 nel testo originario (*V.Allegato n.12*)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.3

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 4 nel testo originario (*V.Allegato n.12*)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.4

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 5 nel testo originario (*V.Allegato n.12*)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.5

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 6 nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.13*)

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.6 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 7 nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.13*)

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.7 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 8 nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.13*)



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA
SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Interviene in merito il Consigliere Claudio Felici

Replica del Segretario di Stato per il Territorio

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.8 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura *dell'articolo 9* nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.13*)

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.9 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura *dell'articolo 10* nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.13*)

La Commissione per alzata e seduta approva l'art.10 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura *dell'articolo 11* nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.13*)

Interviene in merito il Consigliere Claudio Felici

Replica del Segretario di Stato per il Territorio

La Commissione per alzata e seduta approva l'art.11 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 12 nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.13*)

La Commissione per alzata e seduta approva l'art.12 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 13 nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.13*)

Il Consigliere Paolo Crescentini illustra gli emendamenti proposti a nome del PSRS, (*V.Allegato n.14*)

Intervengono in merito i Consiglieri Claudio Felici – Matteo Fiorini – Filippo Tamagnini

Replica del Segretario di Stato per il Territorio, precisando che il comma 3 - nel testo emendato dal Governo - deve ulteriormente emendarsi tramite la previsione della dicitura **“del Servizio stesso”** in sostituzione della dicitura **“della Sezione stessa”**.

Replica del Consigliere Paolo Crescentini che – alla luce della formulazione del testo emendato dal Governo - ritira gli emendamenti proposti

La Commissione per alzata e seduta approva l'art.13 come emendato



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 14 nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.13*) precisando che il comma 6 - nel testo emendato dal Governo - deve ulteriormente emendarsi tramite la *soppressione della dicitura “della Protezione Civile - Sezione”* permanendo pertanto la sola dicitura **“Sezione Controllo Strutture”**.

Il Consigliere Paolo Crescentini ritira l'emendamento proposto a nome del PSRS in merito all'articolo in oggetto

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.14 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 15 nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.12*)

Il Consigliere Paolo Crescentini ritira l'emendamento proposto a nome del PSRS in merito all'articolo in oggetto

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.15 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 16 nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.12*)

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.16 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura del titolo "CAPO VI" e dell'articolo 17 nei testi emendati dal Governo (*V.Allegato n.12*)

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza il titolo “Capo VI” e l'art.17 come emendati

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 18 nel testo emendato dal Governo (*V.Allegato n.12*)

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.18 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 19 nel testo originario (*V.Allegato n.11*)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.19

Il Presidente pone in votazione l'intero progetto di legge nel testo comprensivo degli emendamenti accolti



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

La Commissione (presenti 15), favorevoli 9, contrari, astenuti 6, approva l'intero progetto di legge comprensivo degli emendamenti accolti (V.Allegato n.15)

Il Consigliere Edda Ceccoli – a nome della maggioranza - propone *il Consigliere Filippo Tamagnini quale relatore di maggioranza*

Il Consigliere Claudio Felici – a nome della minoranza - propone *il Consigliere Paolo Crescentini quale relatore di minoranza*

Il Segretario di Stato per il Territorio, alla luce dell'importanza attribuita al progetto di legge in oggetto – chiede se da parte della Commissione vi siano obiezioni rispetto all'assegnazione di un termine ridotto per la presentazione delle relazioni da parte dei Relatori designati

In merito alla richiesta di un termine ridotto interviene il Consigliere Claudio Felici

Alla luce delle obiezioni espresse, il Presidente precisa che il termine assegnato ai relatori designati permane quello ordinario di quindici giorni.

Comma 7 – Esame in sede referente del progetto di legge “ Modifica all'articolo 2 della Legge 20 settembre 1989 n.96 – Interventi per lo sviluppo dell'Agricoltura – come sostituito dall'articolo 1 della Legge 13 novembre 1997 n.129”

Il Segretario di Stato per il Territorio relaziona in merito al presente progetto di legge (V.Allegato n.16)

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Marino Riccardi (proponendo emendamenti a nome del PSD) – Federico Bartoletti – Pier Marino Mularoni e il Presidente Gian Nicola Berti

Replica del Segretario di Stato per il Territorio

Il Segretario di Stato per il Territorio Gian Carlo Venturini dà lettura dell'articolo 1 nel testo originario (V.Allegato n.16)

Il Consigliere Marino Riccardi illustra l'emendamento aggiuntivo proposto - a nome del PSD – in riferimento a tale articolo (V.Allegato n.17)

Replica del Segretario di Stato per il Territorio



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA
SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

(La seduta viene sospesa dalle ore 18:08 alle ore 18:16 al fine di consentire una riformulazione concordata del testo di emendamento originariamente proposto dal Consigliere Marino Riccardi)

Alla ripresa dei lavori viene presentato il suddetto emendamento (aggiuntivo) nella seguente formulazione concordata (all'art. terzo comma, dopo la parola "Servizi" aggiungere) ***"questi ultimi svolti direttamente dal coltivatore diretto o dal coadiuvante familiare"***

Intervengono in merito i Consiglieri Marino Riccardi – Pier Marino Mularoni - il Presidente
Replica del Segretario di Stato per il Territorio

La Commissione (presenti 15), favorevoli 9, contrari 6, approva l'emendamento nel testo concordato

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.1 come emendato

Il Segretario di Stato per il Territorio dà lettura dell'articolo 2 nel testo originario
(V.Allegato n.16)

La Commissione per alzata e seduta approva a maggioranza l'art.2

Il Presidente pone in votazione l'intero progetto di legge nel testo comprensivo degli emendamenti accolti

La Commissione (presenti 15), favorevoli 8, contrari 1, astenuti 6, approva l'intero progetto di legge comprensivo degli emendamenti accolti (V.Allegato n.18)

Il Consigliere Edda Ceccoli – a nome della maggioranza - propone ***il Consigliere Filippo Tamagnini quale relatore di maggioranza***

Il Consigliere Pier Marino Mularoni – a nome della minoranza - propone ***il Consigliere Marino Riccardi quale relatore di minoranza***

Il Presidente rammenta che i relatori dovranno provvedere alla presentazione delle rispettive relazioni entro il termine ordinario di quindici giorni.



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA
SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

- 8. Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione delle istanze d'Arengo presentate da:**
- f) cittadino sammarinese affinché si attuino delle politiche di sensibilizzazione al risparmio energetico attraverso comunicazioni e informazioni ai cittadini**
 - g) cittadino sammarinese affinché entro il 2020 la nostra superficie boschiva, che oggi è intorno al 10% del territorio, raddoppi arrivando almeno al 20%**
 - h) cittadino sammarinese affinché entro il 2014 siano bandite in tutto il territorio la commercializzazione e l'uso delle bottiglie in plastica per l'acqua**
 - i) cittadini sammarinesi per introdurre il divieto di ogni attività venatoria nelle zone territoriali che comprendono e confinano con l'Arboreto Didattico di Domagnano, il Percorso Naturalistico n.16-17 e gli scavi archeologici della zona Paradiso**
 - l) cittadini sammarinesi perché sia completata l'esecuzione del progetto di copertura dei loculi del cimitero di Serravalle costruiti in blocchi su due piani**
 - p) cittadini sammarinesi per l'adozione dei decreti ex Legge 131/2009 per il controllo delle forme di inquinamento**
 - q) cittadini sammarinesi per il divieto di affissione nelle mura di pietra del centro storico**

Il Segretario di Stato per il Territorio riferisce in merito

Non ci sono interventi da parte dei membri della Commissione

Il Presidente rammenta alla Commissione la richiesta del Segretario di Stato per la Sanità – impossibilitato ad intervenire all'odierna seduta, come comunicato ad inizio lavori – di rinvio dei riferimenti di competenza in merito alle seguenti istanze d'Arengo:

- a) cittadini sammarinesi affinché la Legge 29 ottobre 2003 n.137 (Interventi a sostegno della famiglia) sia integrata con disposizioni che riconoscano gli stessi diritti per il genitore di “portatore di handicap” (art.5) a colui che, parente o affine entro il terzo grado, convivente, assiste una persona anziana, con una ridotta autonomia personale correlata all'età, e/o disabile**
- b) cittadini sammarinesi affinché tramite specifici interventi normativi, vengano chiaramente disciplinate le modalità di ingresso/soggiorno in Repubblica e l'attività lavorativa delle c.d. badanti**
- c) cittadini sammarinesi affinché possa essere estesa ad ambedue i genitori lavoratori la possibilità di beneficiare, anche contemporaneamente, dei congedi parentali attualmente fruibili da un solo genitore, ai sensi della Legge 30 luglio 2007 n.92**
- d) cittadini sammarinesi per la parificazione dello stato giuridico infermieristico a quello italiano; per l'adeguamento retributivo della professione infermieristica allo**



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

stesso livello delle altre professioni sanitarie non mediche; per la stabilizzazione degli infermieri – sammarinesi e residenti – in servizio presso l’I.S.S., affinché possano godere dei diritti derivanti dall’anzianità di servizio

- e) cittadini sammarinesi affinché sia modificata la normativa di legge interna all’ISS per quanto riguarda il controllo della Medicina Fiscale per le patologie gravi, croniche ed invalidanti**
- m) cittadini sammarinesi perché sia approvata una normativa organica che regolamenti il volontariato**
- n) cittadini sammarinesi affinché siano considerati, ai fini della corresponsione degli assegni familiari, anche titoli di studio riconosciuti dall’Unione Europea e conseguiti presso Istituti Privati legalmente riconosciuti**
- o) da cittadini sammarinesi per l’adeguamento della legislazione alla Convenzione ONU sui disabili**

La Commissione prende atto della richiesta, concordando di rinviare i riferimenti in merito alle seguenti istanze d’Arengo

Alle ore 18:50 la seduta è tolta

IL PRESIDENTE
(Avv. Gian Nicola Berti)

Testo Emendato *del Governo*

LEGGE sulla PROGETTAZIONE STRUTTURALE

INDICE GENERALE

CAPO 1 I FINALITÀ E DEFINIZIONI.

1. Finalità.
2. Definizioni.
- ~~3. Norme tecniche di riferimento~~ — **norme tecniche per la progettazione.**

CAPO 2 II IMPATTO DEL RISCHIO SISMICO DEL TERRITORIO.

3. ~~Previsione~~ **Prevenzione** rischio sismico.
4. Azioni sulle costruzioni.
5. Verifiche sulle costruzioni.

CAPO 3 III NORME PER LA SALVAGUARDIA DELLA SICUREZZA DELLE OPERE.

6. Principi fondamentali per la valutazione della sicurezza.
7. **Normative di riferimento – norme tecniche per la progettazione.**

CAPO 4 IV AMBITI DI COMPETENZA.

8. Funzioni e competenze dei tecnici abilitati.
9. Responsabilità ~~del progettista, del direttore zione lavori e del costruttore.~~

CAPO 5 V PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE DELLE PRATICHE STRUTTURALI, VIGILANZA E SANZIONI.

10. Opere soggette ad autorizzazione strutturale.
11. ~~Opere di interesse storico—ambientale—culturale~~ **Edifici di particolare interesse storico, ambientale e culturale e manufatti con valore monumentale.**
12. ~~Esclusioni~~ **Disposizioni relative ad interventi privi di rilevanza o di limitata importanza.**
13. ~~Istituzione dell'Ufficio Controllo Strutture: funzioni e competenze~~ **Servizio Controllo Strutture.**
14. Pratiche strutturali sismiche.
15. Rilascio ~~del parere preliminare strutturale~~ e dell'autorizzazione strutturale.
16. Collaudo ~~statiee~~ **strutturale** delle opere.

CAPO 6 VI NORME TRANSITORIE – ABROGAZIONITE.

17. Attuazione e abrogazioni.
18. Normae transitoria.
19. Entrata in vigore.

CAPO I FINALITÀ E DEFINIZIONI

Art. 1 (Finalità)

1. La presente legge definisce i criteri per la salvaguardia dal rischio sismico di strutture e infrastrutture nel territorio al fine di tutelare la pubblica incolumità nonché la sicurezza delle opere pubbliche e private.
2. La presente legge detta altresì la disciplina per la progettazione, l'esecuzione, il collaudo e la manutenzione delle opere, al fine di garantire prestazioni territoriali, urbanistiche e di sicurezza necessarie alla salvaguardia del territorio dello Stato e della sicurezza dei suoi cittadini. La realizzazione delle opere di cui sopra deve avvenire in modo tale da assicurare la perfetta stabilità e sicurezza delle strutture, e da evitare qualsiasi pericolo per le persone e per le cose.
3. Ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, lettera a) della Legge Costituzionale 15 dicembre 2005 n. 183, il Congresso di Stato è autorizzato ad adottare mediante decreto delegato le norme di attuazione dei principi e delle disposizioni enunciate nella presente legge.

Art. 2 (Definizioni)

1. Ai fini della presente legge e del decreto delegato di cui all'articolo 1 terzo comma (in seguito denominato decreto delegato), si intendono per:
 - a) **PERICOLOSITÀ SISMICA:** La pericolosità sismica di un sito dipende dalla pericolosità sismica di base (PSB) e dalla pericolosità sismica locale (PSL). La pericolosità sismica di base è rappresentata dalla probabilità del verificarsi di un evento sismico di una prefissata intensità, in una certa area, fissato un periodo di tempo di riferimento. La pericolosità sismica locale è rappresentata dalle variazioni della pericolosità sismica di base dovute alle specifiche caratteristiche del sito.
 - b) **OPERA:** Sono considerate opere le costruzioni composte da uno o più elementi strutturali realizzati in conglomerato cementizio armato normale, in conglomerato cementizio armato precompresso, con strutture metalliche, con strutture in legno, muratura e terra, aventi funzioni di carattere statico o in qualunque altro materiale cui sono affidate funzioni di carattere statico.
 - c) **STATO LIMITE:** La condizione, superata la quale, l'opera non soddisfa più le esigenze per le quali è stata progettata.
 - d) **VITA NOMINALE:** (di seguito V_N) E' il numero di anni nel quale la struttura, purché soggetta alla manutenzione ordinaria, è idonea all'uso ed allo scopo al quale è destinata. La vita nominale delle diverse tipologie di opere, di cui alla tabella di seguito riportata, deve essere indicata nei documenti di progetto.

TIPI DI COSTRUZIONE		Vita Nominale V_N (in anni)
1	Opere provvisorie – Opere provvisionali – Strutture in fase costruttiva <i>Le verifiche sismiche di opere provvisorie o strutture in fase costruttiva possono omettersi quando le relative durate previste in progetto siano inferiori a 2 anni.</i>	≤ 10
2	Opere ordinarie, ponti, opere infrastrutturali e dighe di dimensioni contenute o di importanza normale	≥ 50
3	Grandi opere, ponti, opere infrastrutturali e dighe di grandi dimensioni o di importanza strategica	≥ 100

Tabella – Vita nominale V_N per diversi tipi di opere

- e) CLASSI D'USO: Si intende come classe d'uso il livello di esposizione dell'opera al rischio sismico, come di seguito classificato:
- 1) Classe I: Costruzioni con presenza solo occasionale di persone, edifici agricoli.
 - 2) Classe II: Costruzioni il cui uso preveda normali affollamenti, senza contenuti pericolosi per l'ambiente e senza funzioni pubbliche e sociali essenziali. Industrie con attività non pericolose per l'ambiente. Ponti, opere infrastrutturali, **strade di tipo c) e d)**, di cui all'art. 15 della Legge 29 gennaio 1992 n.7 "Piano Regolatore Generale (PRG) e relative norme di attuazione" ad esclusione di quelle ricadenti ~~reti viarie non ricadenti in Classe d'uso III o in Classe d'uso IV~~, reti ferroviarie la cui interruzione non provochi situazioni di emergenza e dighe il cui collasso non provochi conseguenze rilevanti.
 - 3) Classe III: Costruzioni il cui uso preveda affollamenti significativi. Industrie con attività pericolose per l'ambiente. **Strade di tipo b) e) e d)**, di cui all'art. 15 della Legge n.7/92 29 gennaio 1992 n.7 "Piano Regolatore Generale (PRG) e relative norme di attuazione" ad esclusione di quelle ricadenti in Classe d'uso IV e reti ferroviarie la cui interruzione provochi situazioni di emergenza. Dighe rilevanti per le conseguenze di un loro eventuale collasso.
 - 4) Classe IV: Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità e **strade di collegamento alle predette costruzioni**. Industrie con attività particolarmente pericolose per l'ambiente. **Strade di tipo a) e b)**, di cui all'art. 15 della Legge n.7/1992. Ponti, **strade** e reti ferroviarie di importanza critica per il mantenimento delle vie di comunicazione, particolarmente dopo un evento sismico. Dighe connesse al funzionamento di acquedotti e a impianti di produzione di energia elettrica.
- f) PROGETTO DEFINITIVO O LEGALE: insieme degli elaborati e documenti contenenti tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio della concessione o autorizzazione edilizia.
- g) PROGETTO STRUTTURALE: insieme degli elaborati e documenti atti a definire nella loro completezza tutti gli elementi necessari ai fini della garanzia per la sicurezza di un'opera.
2. Per quanto non espressamente descritto nella presente legge e nel decreto delegato di cui all'articolo 1, comma terzo, si richiamano le definizioni contenute nelle Norme Tecniche italiane per le Costruzioni 2008 (di seguito NTC 2008) e successive modificazioni o le definizioni riportate nella normativa di cui all'art. 3 7 secondo comma.



CAPO II
IMPATTO DEL RISCHIO SISMICO DEL TERRITORIO

Art. 3
(Prevenzione rischio sismico)

1. Al fine della mitigazione del rischio sismico gli strumenti urbanistici di attuazione della Legge n.7/92 devono considerare la pericolosità sismica del territorio.
2. Il progetto delle opere di cui all'art. 2 deve essere redatto nel rispetto della classificazione sismica del territorio, così come riportata nel decreto delegato e del livello di pericolosità sismica locale.
3. L'individuazione e la quantificazione della pericolosità del rischio sismico relativamente agli aspetti geologici e geotecnici sono di competenza dei tecnici abilitati individuati con decreto delegato.

Art. 4
(Azioni sulle costruzioni)

1. Le azioni sulle costruzioni e la loro relativa classificazione, caratterizzazione e combinazione sono definite nel decreto delegato.

Art. 5
(Verifiche sulle costruzioni)

1. Le verifiche di sicurezza possono essere condotte sia con riferimento agli stati limite, sia con riferimento a metodi di elasticità lineare secondo quanto riportato nel decreto delegato.



CAPO III
NORME PER LA SALVAGUARDIA DELLA SICUREZZA DELLE OPERE

Art. 6
(Principi fondamentali per la valutazione della sicurezza)

1. Le opere sono progettate, eseguite, collaudate e sottoposte a manutenzione per garantire i livelli di sicurezza previsti dalla presente legge e dal decreto delegato al fine di consentirne la prevista utilizzazione.
2. Le prestazioni di un'opera devono essere valutate in relazione agli stati limite che si possono verificare durante la vita nominale. Per i metodi di elasticità lineare le prestazioni di un'opera devono essere valutate secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 2.
3. Tutte le verifiche di sicurezza delle opere sono condotte tenuto conto dell'unica normativa tecnica assunta dal progettista ai sensi dell'art. 3 7, comma 2.
4. La valutazione della sicurezza delle opere è effettuata adottando criteri probabilistici scientificamente comprovati.

Art. 7
(Normative di riferimento – norme tecniche per la progettazione)

1. La progettazione delle strutture e la valutazione della sicurezza dell'opera devono fare riferimento a norme tecniche di consolidata esperienza e comprovata validità.
2. Ai fini della verifica della sicurezza delle strutture, con esclusione della sola valutazione e definizione delle azioni previste dal Decreto Delegato, il progettista ha facoltà di utilizzare una delle seguenti normative:
 - **NTC-2008 norme tecniche vigenti in Italia;**
 - Eurocodici;
 - ~~Norme tecniche vigenti negli Stati Uniti d'America, Gran Bretagna, Francia, Nuova Zelanda, Giappone.~~
3. L'applicazione di normative diverse da quelle specificate al comma superiore, deve essere preventivamente autorizzata dalla Servizio della Protezione Civile – Sezione Controllo Strutture, definito all'articolo 13.

CAPO IV
AMBITI DI COMPETENZA



Art. 8
(Funzioni e competenze dei tecnici abilitati)

- 1 La progettazione delle opere è svolta, da tecnici abilitati, nei limiti delle rispettive competenze, secondo quanto previsto dal decreto delegato.
- 2 L'esecuzione delle opere è realizzata sotto la direzione di un tecnico abilitato, nei limiti delle proprie competenze, in conformità a quanto previsto dal decreto delegato.
- 3 Il collaudo ~~statico~~ **strutturale** delle opere è svolto da un tecnico abilitato in conformità a quanto previsto dal Decreto Delegato.

Art. 9
(Responsabilità del progettista, del direttore lavori e del costruttore: ~~progettista—direttore lavori~~
~~—costruttore~~)

- 1 Il progettista delle strutture ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera, della loro compatibilità con le parti non strutturali e della rispondenza alle norme relative ai criteri di sicurezza. La responsabilità della compatibilità della struttura con le parti non strutturali è condivisa tra il progettista generale ed il progettista strutturale dell'opera.
- 2 Il direttore dei lavori ed il costruttore, ciascuno per la parte di propria competenza, sono responsabili della rispondenza dell'opera al progetto, della osservanza delle prescrizioni di esecuzione del progetto, della qualità e della posa in opera dei materiali impiegati e degli elementi prefabbricati. Il direttore dei lavori e il costruttore accettando i rispettivi incarichi confermano di condividere l'impostazione progettuale e le responsabilità con il progettista.
- 3 Il direttore dei lavori ed il costruttore sono tenuti a redigere e conservare la documentazione relativa alle proprie attività secondo quanto previsto dal decreto delegato.

CAPO V
PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE DELLE PRATICHE STRUTTURALI, VIGILANZA
E SANZIONI.

Art. 10
(Opere soggette ad autorizzazione strutturale)

1. Sono soggette ad autorizzazione strutturale le nuove costruzioni, gli interventi strutturali relativi a costruzioni già esistenti, nonché le varianti sostanziali su progetti già autorizzati.
2. Ai fini di quanto previsto al comma che precede, si definisce sostanziale la variante che comporti modifiche per a qualsiasi azione agente sulla struttura, per la relativa resistenza, rigidezza o per la duttilità nella percentuale definita dal decreto delegato.

Art. 11
(Edifici di particolare interesse storico, ambientale e culturale e i manufatti con valore monumentale)

1. Per gli edifici di particolare interesse storico, ambientale e culturale, ricadenti in "Zone A: zone omogenee di carattere storico ambientale" di cui all'art.33 della Legge n.7/1992 e i manufatti con valore monumentale di cui alla Legge 28 ottobre 2005 n.147, le disposizioni della presente legge e del decreto delegato trovano applicazione in quanto compatibili con le caratteristiche storiche, ambientali, culturali e monumentali degli stessi.
2. La Commissione per la Conservazione dei Monumenti e degli Oggetti di Antichità ed Arte (di seguito in breve CCM), in sede di rilascio delle autorizzazioni di competenza, detta le prescrizioni volte ad adeguare, nei limiti di cui al comma 1, alle disposizioni della presente legge e del decreto delegato, gli edifici e i manufatti oggetto di intervento.
3. Ai fini della formulazione delle prescrizioni di cui al comma 2, la CCM acquisisce parere obbligatorio, rilasciato in via preventiva dal Servizio della Protezione Civile ~~Sezione~~ Controllo Strutture **definito all'articolo 13.**

Art. 12
(Disposizioni relative ad interventi privi di rilevanza o di limitata importanza)

1. Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente legge, con le modalità definite dal decreto delegato, gli interventi dichiarati dal progettista privi di rilevanza ~~ai fini del~~ **per la pubblica incolumità.**
2. Per le opere di limitata importanza, così come definite nel decreto delegato, il progettista ha facoltà di adottare il metodo delle tensioni ammissibili mediante l'applicazione di norme tecniche di consolidata esperienza e relativamente ai criteri di verifica, mediante l'applicazione della normativa italiana adottata con D.M. 16 gennaio 1996 e successive modificazioni e **con le circolari in materia;** in tal caso le azioni sismiche di riferimento sono quelle previste dal decreto delegato.

Art. 13
(~~Servizio della Protezione Civile~~ ~~Sezione~~ Controllo Strutture)

1. **Apposito decreto delegato istituirà il Servizio Controllo Strutture, attribuendo ad una Unità Organizzativa già esistente o da istituire le seguenti funzioni:** ~~È istituita la Sezione Controllo Strutture nell'ambito del Servizio della Protezione Civile.~~
2. ~~Al Servizio della Protezione Civile~~ ~~Sezione~~ ~~Controllo Strutture~~ sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) ~~accettare ricevere i documenti progettuali~~, istruire e rilasciare ~~il parere preliminare strutturale~~ e l'autorizzazione strutturale, secondo le modalità definite dal decreto delegato;
- b) controllare l'esecuzione delle opere strutturali e infrastrutturali;
- c) prestare consulenza tecnica sulle opere pubbliche;
- d) vigilare sull'applicazione della presente legge e del decreto delegato avvalendosi dell'ausilio delle Forze di Polizia;
- e) applicare le sanzioni previste dal decreto delegato;
- f) prestare parere obbligatorio alla C.C.M. di cui all'art. 11;
- g) **espletare ogni altra mansione connessa alla sicurezza strutturale nei confronti del rischio sismico.**

3. 2. Nelle more della definizione degli interventi di riforma della Pubblica Amministrazione ed in via transitoria, il Congresso di Stato è autorizzato ad attivare gli incarichi necessari all'espletamento delle funzioni indicate al comma 1 ~~2~~, secondo le procedure di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) della Legge 19 settembre 1990 n.108, per le seguenti figure:

- a) Responsabile ~~Sezione Servizio~~ Controllo Strutture - Liv.9;
- b) n° 2 Esperti ~~Sezione Servizio~~ Controllo Strutture - Liv.8.

4. 3. Gli incarichi sono conferiti ricorrendo, preferibilmente, a personale già dipendente del Settore Pubblico Allargato che sia in possesso dei titoli previsti e di esperienza specifica nel settore di competenza della Sezione stessa o, in subordine, facendo ricorso alle pubbliche graduatorie, **previa verifica della idoneità alle mansioni da svolgere.**

5. 4. Gli atti di incarico di cui al comma 2 ~~3~~, descrivono le funzioni attribuite alle singole figure, i titoli di studio e gli eventuali ulteriori requisiti.

Art. 14 (Pratiche Strutturali)

~~1. Ai fini del rilascio della concessione e autorizzazione edilizia relativa alle opere di cui all'articolo 10 e all'articolo 11, il committente deve presentare all'Ufficio Urbanistica, unitamente al progetto legale, un progetto strutturale di massima corredato del parere strutturale rilasciato dal Servizio della Protezione Civile - Sezione Controllo Strutture. Con il parere preliminare, il Servizio della Protezione Civile - Sezione Controllo Strutture attesta la compatibilità del progetto strutturale di massima con il progetto architettonico, con le norme tecniche di riferimento.~~

1. Unitamente al progetto legale sono presentati all'Ufficio Urbanistica un progetto strutturale di massima, una relazione preliminare ed una dichiarazione del progettista strutturale che attesti che il progetto architettonico è conforme alla normativa sulla progettazione strutturale. Il decreto delegato prevede sanzioni a carico del progettista strutturale che produca dichiarazioni non veritiere.

3. 2. **Intervenuto il rilascio della concessione o autorizzazione edilizia relativa alle opere di cui all'articolo 10 e all'articolo 11, il progetto legale approvato e il progetto strutturale esecutivo, realizzato sulla base del progetto strutturale di massima, sono presentati al Servizio della Protezione Civile - Sezione Controllo Strutture ai fini del rilascio dell'autorizzazione strutturale.**

~~2~~ 3. Le disposizioni di cui al comma ~~e~~ ~~precede~~ 1 si applicano altresì in caso di variante sostanziale al progetto legale per la quale sia già intervenuta la concessione e/o autorizzazione dell'Ufficio Urbanistica, nonché in caso di modifica al progetto strutturale già autorizzato dal Servizio della Protezione Civile - Sezione Controllo Strutture.

~~4. L'inizio dei lavori strutturali autorizzati è subordinato all'invio al Servizio della Protezione Civile - Sezione Controllo Strutture di apposita comunicazione, debitamente sottoscritta dal committente, dai progettisti coinvolti nella realizzazione dell'opera, dai direttori lavori e dall'impresa costruttrice. Nella comunicazione è altresì indicato il nominativo del collaudatore incaricato dal committente.~~

4. La comunicazione di cui all'art 168 comma 1° della Legge n.87/95 contiene, in luogo del documento previsto al comma 1°, punto 5 dell'articolo medesimo, copia dell'autorizzazione

strutturale e l'indicazione del nominativo del collaudatore incaricato dal committente. L'Ufficio Urbanistica provvede a comunicare al Servizio Controllo Strutture l'avvenuto deposito della comunicazione di inizio dei lavori.

5. La direzione dei lavori ed il costruttore sono tenuti a conservare in cantiere copia del progetto strutturale autorizzato e dell'autorizzazione, nonché la documentazione indicata nel decreto delegato.

6. La direzione dei lavori ed il costruttore, durante tutto l'andamento dei lavori, provvedono a consegnare la documentazione di cui al comma 4 al collaudatore. Terminati i lavori strutturali, la direzione dei lavori, e il costruttore e il collaudatore ne danno apposita comunicazione al Servizio della Protezione Civile – Sezione Controllo Strutture.

7. Entro 60 giorni dalla data di fine dei lavori strutturali viene depositato il certificato di collaudo presso il Servizio Controllo Strutture.

Art. 15

(Rilascio ~~del parere preliminare strutturale e dell'autorizzazione strutturale sismica~~)

1. La procedura di ~~rilascio del parere preliminare strutturale e dell'autorizzazione strutturale sismica~~ nonché la documentazione da allegare alla ~~e rispettive~~ richiesta e è disciplinata dal decreto delegato.

Art. 16

(Collaudo strutturale delle opere)

1. Le opere di cui all'articolo 10 e all'articolo 11 sono sottoposte a collaudo strutturale eseguito da un tecnico abilitato iscritto all'Albo dei Collaudatori della Repubblica di San Marino, secondo quanto previsto dal decreto delegato.

2. In caso di sostituzione del collaudatore da parte del committente, la nomina del sostituto è ~~concordata su~~ **effettuata nell'ambito di** una terna designata dall'Ordine degli Ingegneri ed Architetti della Repubblica di San Marino.

3. Le operazioni di collaudo **strutturale sono avviate con l'inizio dei lavori** ~~iniziano unitamente al rilascio della autorizzazione strutturale~~ e si concludono con il deposito del certificato di collaudo.

4. Le modalità di esecuzione del collaudo, il rilascio del certificato del collaudo, nonché la documentazione da esibire a tal fine ~~al Servizio della Protezione Civile – Sezione Controllo Strutture~~ sono disciplinati dal decreto delegato.

CAPO VI
NORME TRANSITORIE – ABROGAZIONI

Art. 17
(Attuazione e abrogazioni)

1. Le disposizioni contenute nella presente legge trovano attuazione a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto delegato di cui al successivo comma.
2. Il Congresso di Stato è tenuto ad adottare il decreto delegato di cui all'articolo 1, terzo comma, entro **dodici sei** mesi dall'entrata in vigore della presente legge.
3. Dalla data di pubblicazione del decreto delegato di cui al comma 2 è abrogato il Capo VIII, Sezione I della legge 19 luglio 1995 n. 87 "Testo Unico delle Leggi Urbanistiche ed Edilizie", nonché ogni altra norma in contrasto con la presente legge.

Art. 18
(Norma transitoria)

1. Le concessioni ed autorizzazioni edilizie rilasciate dall'Ufficio Urbanistica conformemente alle disposizioni della legge 19 luglio 1995 n. 87 e non ritirate, conservano la loro validità a condizione che la comunicazione di inizio lavori sia inoltrata entro il termine di un anno ~~o due~~ dalla data di pubblicazione del decreto delegato di cui all'art. 17, comma 2.
2. Sino alla data di pubblicazione del decreto delegato di cui all'art. 17, comma 2, le domande di concessione o autorizzazione edilizia già pendenti presso l'Ufficio Urbanistica sono evase in conformità alle norme in vigore al momento di presentazione delle domande stesse.

Art. 19
(Entrata in vigore)

1. La presente norma entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua legale pubblicazione.

EMENDAMENTI AL PROGETTO DI LEGGE
"Legge sulla progettazione strutturale"

- Articolo 13, comma 2 **abrogare la lettera a);**
- Articolo 13, comma 3 - lettera a) - aggiungere: **Responsabile Sezione Controllo Strutture – Liv.9 - in possesso di laurea quinquennale in ingegneria civile, con un'anzianità di laurea di almeno otto anni ed una provata esperienza nel settore della progettazione e della direzione dei lavori delle strutture;**
- Articolo 14: **abrogare articolo;**
- Articolo 15: **abrogare "La procedura di rilascio di parere preliminare strutturale";**

GRUPPO CONSILIARE PSRS

PK